

CHIERCHIA (CISL FP): "È il frutto di un'azione sindacale responsabile"

Contratti: entro metà ottobre la firma definitiva della Sanità pubblica

La certificazione del contratto collettivo 2022-2024 della Sanità pubblica da parte del Ministero dell'Economia segna un passaggio fondamentale verso la conclusione di un percorso che abbiamo seguito con determinazione. Siamo ormai vicini alla firma definitiva, che, secondo quanto comunicato dal Presidente dell'Aran, Antonio Naddeo, potrà arrivare entro metà ottobre, dopo il passaggio in Consiglio dei Ministri e la registrazione della Corte dei Conti. È il frutto di un'azione sindacale responsabile, coerente con l'impegno che avevamo preso: chiudere questa tornata contrattuale nei tempi più rapidi e aprire subito quella successiva". A dichiararlo è Roberto Chierchia, segretario generale Cisl Fp, commentando l'avanzamento della procedura che porterà alla sottoscrizione definitiva del contratto della Sanità pubblica. "Stiamo facendo esattamente quanto avevamo promesso: chiudere il triennio 2022-2024 e aprire

senza interruzioni quello 2025-2027, garantendo così continuità agli aumenti retributivi, alle nuove tutele e al riconoscimento professionale per lavoratrici, lavoratori e professionisti della sanità. Dopo il rinnovo delle Funzioni Centrali e ora con la Sanità pubblica, in entrambi i comparti possiamo lavorare per conquistare due rinnovi contrattuali in tempi molto ravvicinati. È il modo migliore per incidere concretamente sulle buste paga e rendere la contrattazione uno strumento vivo e utile, che migliora davvero la vita delle persone".

Ma resta ancora una questione aperta: la sottoscrizione del contratto degli enti locali. "Un comparto - continua il sindacalista - che più di ogni altro ha subito negli ultimi anni la perdita del potere d'acquisto. Per questo rinnovo l'invito alle organizzazioni sindacali presenti al tavolo di assumerci insieme la responsabilità di chiudere rapidamente il contratto 2022-2024 e di far partire la nuova tornata. Non possiamo permetterci di la-

sciare indietro, per un tempo indefinito, lavoratrici e lavoratori che garantiscono ogni giorno servizi fondamentali nei territori". La Cisl Fp chiede l'emanazione degli atti di indirizzo nel più breve tempo possibile e continuerà a sollecitare il Governo per ottenere nuove risorse da destinare alla prossima stagione contrattuale. "Chiediamo con forza alle altre organizzazioni sindacali rappresentative - conclude Chierchia - di lavorare insieme a noi per dare finalmente risposte concrete a tutto il lavoro pubblico".

Sa. Ma.



Peso: 20%